



POR Campania FSE 2014-2020

Asse III – “Istruzione e Formazione”

Obiettivo Specifico 17 – “Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente (RA 10.5)”

Azione 10.5.2 “Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità”

Avviso Pubblico

“Sostegno a Giovani Campani per Corsi di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica”



Normativa di riferimento

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio; - il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020"; - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 6 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020" con cui è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;



- la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 3 maggio 2016 con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 272 del 30 dicembre 2016 con il quale vengono designati i responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020
- il Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FSE 2014-2020 n. 17 del 23 giugno 2017 con il quale è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle Procedure di Gestione e del Manuale dei Controlli di I Livello e dei relativi allegati del POR Campania FSE 2014-2020
- il D.Lgs n.196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 gennaio 1967 n. 18, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri, all'art. 99-bis, disciplina l'accesso alla carriera diplomatica;
- il DPR n. 72 del 1 aprile 2008 ha approvato il regolamento recante la disciplina per il concorso di accesso alla carriera diplomatica;
- Delibera di Giunta Regionale n.508 del 01/08/2017 – "Sostegno alla Formazione per l'Accesso alla Carriera Diplomatica" che programma l'intervento di cui all'Avviso de quo;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 del 1 aprile 2008 – "Regolamento recante la disciplina per il concorso di accesso alla carriera diplomatica";

(Art. 1)

Contesto di riferimento e finalità generali

La Regione Campania nel campo della diplomazia, delle relazioni internazionali e della cooperazione mediterranea, vanta una tradizione pluritrentennale sia rispetto alla funzione diplomatica che rispetto alla formazione di giovani che accedono a questa carriera e a quelle affini, connesse alla conoscenza delle relazioni internazionali che l'attuale contesto della globalizzazione richiede.

Questa tipologia di impegno professionale richiede solide competenze in campo storico, economico, giuridico e linguistico e la capacità di operare nei contesti più disparati rispetto alle quali si rende necessaria la frequenza a corsi di preparazione. La Regione Campania mediante tale intervento intende assicurare opportunità di accesso a questi percorsi formativi a favore delle menti più brillanti campane che intendano partecipare al concorso pubblico indetto annualmente dalla Farnesina ma che non abbiano le capacità economiche per farvi fronte.

(Art.2)

Tipologia di interventi finanziabili

La concessione, di cui al presente Avviso, è finalizzata alla copertura totale/parziale delle spese di iscrizione fino ad un massimo di Euro 5.000,00 a "Corsi di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica"

Art. 3



Requisiti di ammissibilità dei candidati

Possono presentare la domanda di finanziamento i giovani che, alla data di scadenza prevista dal presente Avviso, sono iscritti dal 01.09.2017 o intendano iscriversi a *“Corsi di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica.”*

I candidati devono inoltre:

- 1) non avere superato il trentaquattresimo anno di età alla data di scadenza del presente avviso. Il limite di età può essere innalzato per un massimo complessivo di tre anni in alcune ipotesi specificamente previste dal regolamento recante la disciplina per il concorso di accesso alla carriera diplomatica di cui al DPR n. 72 del 1 aprile 2008;
- 2) essere residenti e/o domiciliati in Regione Campania;
- 3) essere in possesso di laurea o essere laureandi che conseguiranno il titolo entro la conclusione del *Corso di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica* in una delle lauree magistrali afferenti alle seguenti classi, di cui al decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, 28 novembre 2000:
finanza (classe n. 19/S), giurisprudenza (classe n. 22/S), relazioni internazionali (classe n. 60/S), scienze dell'economia (classe n. 64/S), scienze della politica (classe n. 70/S), scienze delle pubbliche amministrazioni (classe n. 71/S), scienze economiche per l'ambiente e la cultura (classe n. 83/S), scienze economico-aziendali (classe n. 84/S), scienze per la cooperazione allo sviluppo (classe n. 88/S), studi europei (classe n. 99/S), nonché la laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza (classe n. LMG/01) e ogni altra laurea equiparata a norma di legge; possono altresì concorrere coloro che sono in possesso di un diploma di laurea in: giurisprudenza, scienze politiche, scienze internazionali e diplomatiche, economia e commercio, di cui all'articolo 1 della legge 19 novembre 1990, n. 341, e ogni altro equiparato a norma di legge, conseguito presso università o istituti di istruzione universitaria. In tutti i casi in cui sia intervenuto un decreto di equiparazione o equipollenza, sarà cura del candidato specificarne gli estremi nella domanda di partecipazione alla selezione.
- 4) non usufruire di altre Borse di studio, a qualunque titolo e da chiunque concessi, per la partecipazione al medesimo corso.

I requisiti dichiarati dai candidati saranno oggetto di verifica e, in caso di dichiarazione non veritiera, si procederà ai sensi del DPR 445/2000 e darà luogo alla perdita dei benefici di cui al presente avviso.

Art. 4

Finanziamenti

L'importo del finanziamento per ogni singola Borsa di studio è costituito dal contributo per le spese previste per l'iscrizione al Corso per un massimo di € 5.000,00 da assegnare al destinatario.

L'Avviso per l'erogazione del finanziamento prevede tre diverse scadenze relative rispettivamente all'Annualità 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020, così come specificate nel successivo art.7.

Ad ogni annualità è riservato l'importo di Euro 100.000,00 al fine di consentire il finanziamento di almeno n.20 Borse di Studio di ognuna del valore massimo di Euro 5.000,00.

Art. 5

Documenti per la presentazione delle domande

Per la presentazione della domanda di ammissione al contributo, occorre compilare e trasmettere la seguente documentazione:

- 1) Domanda di partecipazione (Allegato A);
- 2) Scheda di dettaglio del percorso formativo (Allegato B);



- 3) Dichiarazione da parte dell'Organismo titolare del Corso, su carta intestata, con timbro e firma del Responsabile legale apposti su ciascuna pagina, attestante la data d'inizio e termine, il monte ore del corso ed il numero previsto delle giornate formative di aula e/o di stage; l'importo delle spese di iscrizione, comprensivo di IVA ed eventuale tassa regionale (Allegato C);
- 4) Curriculum vitae in formato europeo;
- 5) Certificato rilasciato dall'Università da cui risulti, nel caso di laureati, il voto di laurea e, nel caso di laureandi, l'elenco degli esami sostenuti da cui si evinca anche la votazione conseguita;
- 6) Modello ISEE riferito ai redditi dell'anno precedente la candidatura all'Avviso del nucleo familiare;
- 7) Copia leggibile del documento di identità in corso di validità del richiedente il contributo.

La presentazione di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché la revoca e la restituzione dell'eventuale contributo percepito con l'aggiunta degli interessi legali.

Non saranno accolte le domande dei candidati che, per mezzo della documentazione prodotta debitamente compilata, non dimostrino l'esistenza dei requisiti di accoglibilità di cui all'Art. 3 del presente Avviso.

Art. 6

Valutazione delle candidature

Ai fini della valutazione delle domande di finanziamento sarà costituita una Commissione di Valutazione che provvederà a stilare apposita graduatoria formata dalle istanze che totalizzeranno un risultato superiore a 60 punti e saranno ammesse al finanziamento fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La Commissione di Valutazione potrà richiedere integrazioni alla documentazione presentata nel caso ne ravvedesse la necessità.

L'istruttoria e la valutazione delle domande di ammissione verrà effettuata secondo i seguenti criteri:

Criterio	Punteggio Massimo
Voto di laurea/Media degli esami sostenuti nel caso di laureandi	Fino al massimo di 30
Titoli di studio e/o esperienze di traineeship/lavorative coerenti con le materie oggetto di studio del Corso	Fino al massimo di 20
Reddito familiare dell'anno in cui viene effettuata domanda di partecipazione calcolato in base all'indicatore ISEE	Fino al massimo di 50
TOTALE	100

A parità di punteggio conseguito verrà selezionato il candidato di età anagrafica inferiore.

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) della graduatoria approvata per ogni annualità costituirà notifica agli interessati, senza obbligo di ulteriore comunicazione da parte della Regione.

Art. 7

Modalità e termini per la presentazione delle operazioni



La domanda di ammissione al contributo, conformemente al modello allegato al presente Avviso e scaricabile dal sito www.fse.regione.campania.it e/o <http://www.innovazione.regione.campania.it>, debitamente datata e sottoscritta, completa degli allegati, potrà essere presentata a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC, secondo la modalità "a sportello", entro e non oltre le ore 12.00 dei giorni di scadenza di seguito indicati:

- 1° scadenza entro 45 giorni dalla pubblicazione sul BURC per l'annualità 2017/2018;
- 2° scadenza entro il 30 settembre 2018 per l'annualità 2018/2019;
- 3° scadenza entro il 30 settembre 2019 per l'annualità 2019/2020.

La domanda di ammissione e tutta la documentazione deve essere redatta in originale sugli appositi modelli allegati all'Avviso, compilati in ogni loro parte e sottoscritti, pena l'inammissibilità.

Nel caso in cui la scadenza cada nei giorni di sabato o domenica, o di altro giorno festivo, essa è posticipata al giorno lavorativo successivo.

Le domande dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: dg.501000@pec.regione.campania.it

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato *Avviso Pubblico "Sostegno a Giovani Campani per Corsi di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica"*.

Le domande non possono essere consegnate con modalità diverse da quelle indicate, pena l'esclusione.

La corrispondenza d'ufficio sarà inviata all'indirizzo di residenza del candidato o all'indirizzo di domicilio indicato, a cura del richiedente, nel Formulário Allegato A.

Art. 8

Obblighi del soggetto ammesso ad usufruire della borsa di studio

Nell'ipotesi in cui la domanda risulti ammissibile e finanziabile, il rapporto tra soggetto destinatario dell'intervento e Regione Campania sarà regolato nell'atto di intenti, nel quale saranno specificati obblighi e vincoli dell'assegnatario e le condizioni per l'erogazione del finanziamento. In tal caso la domanda del candidato ammissibile e finanziabile, prima della sottoscrizione dell'atto di intenti, è obbligato a produrre:

- dichiarazione che il candidato risulta essere iscritto/frequentante il Corso di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica;
- di non usufruire di altri contributi assegnati dalla Regione Campania o da altri soggetti pubblici per la stessa attività formativa relativa alla presente richiesta e si impegna per il futuro a non cumulare altri finanziamenti sulla stessa;
- dichiarazione sottoscritta dal Responsabile dell'Ente erogatore del Corso che lo stesso non riceve, né ha presentato né ha in corso di presentazione richieste di finanziamenti del Fondo Sociale Europeo per il medesimo corso.

Nel caso in cui non sia assicurata dall'assegnatario del finanziamento la presenza di almeno l'80% delle ore previste dal Corso, si procederà a scorrimento della graduatoria e alla revoca del finanziamento con restituzione, maggiorata degli interessi legali e di mora, di quanto ricevuto in acconto e/o saldo.

Al termine delle attività cursuali, il destinatario del finanziamento dovrà presentare la copia conforme del titolo conseguito, la dichiarazione rilasciata dall'Ente erogatore del Corso delle giornate di effettiva presenza alle attività didattiche e una relazione sulle attività effettivamente svolte.

Art. 9

Modalità di erogazione

Il finanziamento verrà erogato in due tranches:



- Primo Acconto pari al 50% dell'importo concesso, a seguito della firma dell'Atto d'impegno e della relativa richiesta;
- Saldo dell'importo concesso, a seguito della dimostrazione del pagamento delle rate complessivamente pagate all'ente erogante comprensive delle copie conformi di bonifici e fatture, della conclusione del corso e del rilascio del titolo, della dichiarazione rilasciata dalla Ente erogatore del Corso delle giornate di effettiva presenza alle attività didattiche e di una relazione sulle attività effettivamente svolte resa dal destinatario del finanziamento e controfirmata dal Direttore dell'Ente Erogatore.

Dai suddetti documenti dovranno essere inequivocabilmente rilevabili, oltre al cognome e nome dell'assegnatario del finanziamento, l'importo pagato, il riferimento al Corso, la data del pagamento.

Art. 10

Revoca del contributo

E' facoltà della Regione Campania in ogni momento entro quattro anni dalla concessione del finanziamento, effettuare verifiche tecniche, amministrative e finanziarie *anche presso i soggetti erogatori delle attività* per accertare la reale rispondenza tra la domanda per il finanziamento della Borsa di studio e l'attività svolta dal destinatario finale. Inadempienze totali o parziali potranno costituire motivo di revoca del finanziamento. La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorata degli interessi legali.

Art. 11

Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente provvedimento verranno trattati nel rispetto de Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni.

Art. 12

Norma Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso, si rinvia alle norme di leggi vigenti in materia.

Art. 13

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dott. Vincenzo Rinaldi, tel. 081 7968463

Art. 14

Informazioni

Per informazioni: dg.10@regione.campania.it

Art. 15

Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare, si elegge quale foro competente quello di Napoli

Elenco degli Allegati al presente Avviso:

Allegato A: Domanda di partecipazione

Allegato B: Scheda dettaglio percorso formativo



Allegato C: Format Dichiarazione da parte dell'Organismo titolare del corso